

# OLANDA 2013

8 – 29 giugno 2013

Questo diario è una sintesi cronologica di appunti e note pratiche raccolte durante il nostro viaggio in Olanda; abbiamo ommesso dettagli ed approfondimenti su musei, chiese, monumenti e affini, nonché sulla loro visita, in quanto già ampiamente e più che esaurientemente descritti su tutte le guide turistiche (noi abbiamo usato la guida “Olanda” della Lonely Planet).

**Veicolo:** mh Hymer B-Klasse 504

**Meccanica:** Fiat Ducato x250 2.3 130CV

**Lunghezza:** mt 5,94

**Equipaggio:** 2 persone

**Luogo di partenza:** Padova

**Km percorsi:** 3.990

Siamo presenti su COL con il nick “kind of blue”

Il nostro indirizzo mail è: marpihouse *chiocciolina* gmail *punto* com

Buon viaggio

Marilena e Pierluigi

## Note di carattere genelae

La sosta notturna al di fuori delle strutture autorizzate è vietata; bisogna quindi appoggiarsi ai campeggi o alle aree di sosta che si stanno sempre più sviluppando nel paese sotto varie forme (AA vere e proprie o semplici PS con spesso alcun servizio a disposizione).

Per quanto riguarda i campeggi si possono trovare dei veri e propri villaggi turistici o i semplici MiniCamping, a gestione familiare.

Abbiamo trovato i prezzi generalmente inferiori ai nostri (p.e. pomodori, asparagi, fragole, pesce ed anche carne); il gasolio andava da un minimo di € 1,328 ad un max di € 1,399 (sulle autostrade il prezzo era oltre € 1,40).

Di solito non rilasciano mai lo scontrino anche nei supermercati, basta chiederlo.

Carte di credito accettate ovunque; abbiamo però constatato che nei supermercati Spar e nei parcheggi viene accettata solo la carta del circuito “Cirrus”/”Maestro”, nel nostro caso il classico Bancomat.

Le biciclette: ce ne sono tantissime ed ovunque; senza la bici non si va da nessuna parte .... o quasi. Fare molta attenzione perché tutti corrono veloci e ti sbucano davanti all'improvviso e, soprattutto, hanno sempre la precedenza; un signore del posto ci ha detto che in caso di incidente c'è sempre la presunzione di colpa da parte del veicolo a motore.

Gli Olandesi sono persone cordialissime, salutano sempre e parlano molto facilmente e volentieri col turista; se ti vedono in difficoltà si fanno in quattro per aiutarti.

----- 0 -----

Attraversiamo la Germania seguendo la direttrice Monaco, Norimberga, Francoforte, Colonia,

Düsseldorf, Duisburg, con una sosta intermedia a **HILPOLSTEIN** *nel PS del Seezentrum Heuberg sul Rothsee; costo € 3,50 per 12 ore; posto molto tranquillo (N49.20954 E11.18595), si paga con moneta* ed una ulteriore sosta a **REES**, graziosa cittadina sulle rive del Reno ad una trentina di chilometri dal confine olandese, presso *l'ottima AA in Ebentalstrasse (zona centro sportivo); costo € 6,00 tutto compreso anche elettricità (N51.76444 E6.38917), si paga con monete da 1 euro.*

Entriamo in Olanda e ci dirigiamo subito ad **OTTERLO**, entrata Est del Parco Nazionale “**De Hoge Veluwe**”; *parcheggiamo il camper in Weversteeg (N52.09417 E5.77639) un'area alberata, tranquilla – sosta solo diurna - e, soprattutto, gratuita, cosa abbastanza rara in questa zona, dove bisogna inevitabilmente appoggiarsi ai campeggi spesso piuttosto cari; motivo per il quale la notte scorsa abbiamo deciso di fermarci in Germania, a circa tre quarti d'ora da qua.*

Con la bici andiamo a visitare il Parco (veramente bello) ed il Kröller-Müller Museum (molto bello, anche se secondo noi le opere sono esposte un po' “disordinatamente”); costo parco + museo € 16,80 a persona.

Sempre con la logica di evitare i campeggi, andiamo a passare la notte a **LATHUN** (una trentina di chilometri a sud appena passata Arnhem poco fuori dell'autostrada), nelle cui vicinanze c'è *una bella e tranquilla AA per 6 camper (ma ce ne possono stare anche una decina) presso lo “Jachthaven 'tEiland” in De Muggenwaard 16 (N51.98889 E6.04922); costo € 10,00 tutto compreso anche elettricità, docce € 0,50; non c'è lo scarico grigie a terra, usiamo un secchio.*

La Lega Anseatica originariamente era costituita da alcune città della Germania settentrionale quali Lubecca ed Amburgo, ma successivamente si allargò anche a diverse città olandesi; la prima che andiamo a visitare è **DEVENTER**.

*Il posto migliore per parcheggiare il camper è sulla sponda occidentale dell'Ijssel e da qui col traghetto andare in città; purtroppo quando siamo arrivati noi il Park era allagato per l'esonazione dell'Ijssel, ma abbiamo trovato comunque un posto dove parcheggiare lungo il viale Meester H.F. De Boerlaan a circa un chilometro dal centro.*

La città è abbastanza carina, molto vivace, con un sacco di gente in giro e molti bar pieni.

Lasciamo Deventer e poco dopo arriviamo ad **ELBURG**.

*AA per 10 camper presso il porto in Havenkade (N52.45111 E5.82944); costo € 9,50; elettricità € 1,00; scarico wc, carico acqua, servizi e docce, no scarico grigie a terra; passa l'incaricato a riscuotere.*

La città è piccola, molto bella e vicina all'area di sosta; passato il porticciolo con le sue barche storiche, arriviamo alla Vischpoort (porta del pesce) e da lì siamo in centro, tra negozietti, localini e bei palazzi.

Pochi chilometri ci separano da **ZWOLLE**, altro importante porto mercantile della Lega Anseatica. *Per la visita della città troviamo un comodo parcheggio vicino al centro in Mussenhage (N52.51333 E6.08639); costo € 1,60 all'ora, pagamento solo con carta del circuito “Cirrus” (nel nostro caso il classico Bancomat).*

Già dal parcheggio vediamo il grande “Macinapepe”, l'Onze Lieve Vrouwetoren, l'alta torre che domina tutta la città. Attraversiamo il ponte e siamo già nel Melkmarkt (dove venerdì e sabato c'è un grande mercato), quindi il Grote Markt con la Grote Kerk, il museo d'arte contemporanea con la facciata neoclassica ed il tetto con una enorme cupola di vetro e piastrelle colorate, la Sassenpoort. Per uno spuntino veloce ed economico suggeriamo il panificio “Baker Bart” alla fine della Diezerstraat, dove, oltre a pane e dolcetti vari, vendono panini imbottiti, pizzette ed altre sfiziosità.

Ed eccoci infine alla terza città della Lega Anseatica che visiteremo qua in Olanda, **KAMPEN**.

*Ci andiamo a parcheggiare in Burgemeester Berghuisplein (N52.552771 E5.91338) dove, in fondo al grande parcheggio, c'è un'area riservata ai nostri mezzi, circa 25, anche per la sosta notturna.*

*Fino all'anno scorso questo parcheggio era gratuito, oggi invece è a pagamento € 7,50 x 24 ore (da pagare solo con carta del circuito "Cirrus") ed è vietata la sosta breve (short stay); noi sostiamo comunque per due orete senza pagare. Crediamo comunque che si possa eventualmente sostare per alcune ore nel Park antistante riservato alle automobili, ma nessuno ci ha saputo dare una conferma in tal senso.*

Anche in questo caso il centro è vicinissimo: basta passare la bella Celrebroederspoort (una delle tre porte della città rimaste intatte) e siamo già circondati dai bei palazzi medievali, torri e chiese che sorgono all'interno del suo centro storico, uno dei meglio conservati di tutta l'Olanda.

Ancora una trentina di chilometri ed arriviamo a **URK**.

*AA al porto per una ventina di mezzi (N52.660237 E5.599153); costo € 15,00 incluso elettricità; scarico wc, servizi e docce, no scarico grigie a terra; passa l'incaricato a riscuotere.*

Il paesino è incantevole: giriamo per il porto pieno di barche da pesca e da turismo e tra le piccole case dei pescatori con i loro micro-giardinetti; andiamo fino al faro – bellissimo – all'antica chiesetta ed al monumento dei Pescatori. Sulla spiaggia alcuni intrepidi ragazzi sono già in costume (c'è il sole per la verità, ma anche tanto vento e l'aria è piuttosto fresca) ed altri stanno volando sui loro windsurf.

Se stasera non avete voglia di cucinare vi suggeriamo di fare un salto al "Baarsen" al numero 2 della Klifweg (quasi di fronte all'area) dove potete acquistare specialità di pesce, molte delle quali cotte al momento per voi, e mangiarvele comodamente in camper o, se preferite, direttamente nel locale.

Lasciamo l'Ijsselmeer e ci dirigiamo verso l'interno e dopo un'oretta siamo **GIETHOORN**.

*Camperplaats "Haamstede" in Kanaaldijk 17 (N52.72834 E6.07650); costo € 13,00 incluso elettricità, scarico wc e grigie, carico acqua € 0,50 x 100 litri, docce calde € 0,50. La sistemazione è ottima e la location altrettanto; consigliatissima.*

Per andare a visitare la "Venezia d'Olanda" (termine un po' eccessivo per la verità), bisogna girare a destra fuori dal campeggino e costeggiare il canale per circa 500 mt fino al ponte girevole; passato il ponte si gira a destra e, dopo circa altri 500 mt, appena passato un ponticello, girare subito a sinistra, costeggiando il piccolo canale pieno di barche a noleggio; andare fino in fondo per altri 500 mt circa fino ad arrivare ad una piccola chiesetta: da qui, a destra ed a sinistra, è tutto un susseguirsi di stradine e ponticelli dove è bellissimo girare a caso, facendoci guidare solo dal nostro intuito.

Nel caso avessimo bisogno di fare qualche acquisto, c'è un ottimo supermercato della Spar proprio di fianco all'Ufficio del Turismo (segnalato da 3 V racchiuse in un triangolo); per arrivarci col camper, appena oltrepassato il piccolo ponticello che dicevamo prima, girare a sinistra seguendo le indicazioni del parcheggio auto.

Lasciamo questa incantevole cittadina prendendo inizialmente la A32 e quindi a destra la A7 e dopo un centinaio di chilometri arriviamo a **GRONINGEN**.

*Ci dirigiamo verso il grande Centro Sportivo Kardinge (Sportcentrum Kardinge) in Bieskemaar 10 (N53.24000 E6.59750) dove c'è un comodo PS gratuito e tranquillo per la notte (di giorno un po' meno in quanto la zona è molto frequentata da chi fa sport). Nessun servizio. Il centro dista circa 4 km – 4,6 per la precisione – ed è raggiungibile tramite la comoda e veloce pista ciclabile; eventualmente c'è la possibilità di andarci con l'autobus che ha il capolinea a circa 2/300 metri dall'area di sosta.*

La città è sede della seconda più antica Università d'Olanda (1614) e di conseguenza ci appare subito un posto vivace e pieno di giovani; biciclette ovunque che ti sfiorano a tutta velocità.

Seguiamo il percorso che ci viene indicato sulla mappa della città acquistata presso l'Ufficio Turistico (VVV) che si trova nel Grote Markt (€ 1,50): è stata una bella idea perché ci ha permesso di vedere praticamente tutte le cose più interessanti di Groningen senza perdere tempo girando a caso per la città.

Ci piace segnalare: Poelestraat, una via piena di bar e locali molto simpatici; il Jazz Caffè De

Spieghel nell'attigua Peperstraat; la Folkingestraat, la via dello shopping etnico con un'accozzaglia di negozietti incredibili; il Vismarkt, una vasta piazza dove ogni martedì, venerdì e sabato c'è un grande e bel mercato.

Lasciamo Groningen e ci dirigiamo verso nord a **UITHUIZEN** per visitare il castello di **MENKEMABORG**.

*Lasciamo il camper nel Parcheggio gratuito del palazzo, dove sembra sia possibile sostare anche la notte (N53.40680 E6.68291).*

Più che un castello vero e proprio, Menkemaborg è in realtà un bel palazzo del XIV secolo; l'orario di apertura è alle 10,00 ed il biglietto costa € 6,00 a persona per la visita della casa e dei giardini. L'interno è completamente arredato e sono visitabili sette stanze, veramente molto belle e, soprattutto, ben tenute e curate; per i giardini dipende dalla stagione (a metà giugno, per esempio, non erano ancora sbocciate le rose).

Riprendiamo la strada seguendo la N363, molto piacevole in mezzo ai polder ed ai mulini a vento, fino ad arrivare a **PIETERBUREN**.

*Parcheggiamo presso il Park gratuito dello Zeehondencreche Center; il Centro di Riabilitazione Foche (N53.398924 E6.454097).*

La visita di questo “ospedale per foche” non ci entusiasma molto per la verità: le foche visibili sono poche e sono tenute – giustamente peraltro – a debita distanza da noi umani; l'ingresso costa € 8,00 a persona.

Ancora pochi chilometri su queste piacevoli stradine del nord ed eccoci a **LAUWERSOOG**.

*AA “Lauwersmeerplezier” per circa 10 camper in Kustweg 30 (N53.406152 E6.20043) a ca. 1 km dalla partenza dei traghetti per l'isola di Schiermonnikoog; costo € 15,00 incluso carico, scarico, elettricità; posto molto tranquillo.*

I traghetti per Schiermonnikoog partono ogni giorno alle 9,30-12,30-15,30-18,30 e ritornano alle 10,30-13,30-16,30-19,30. Durata del viaggio 45 minuti circa. Costo per persona € 14,40.

Purtroppo per noi, le avverse condizioni meteo (vento fortissimo e pioggia) ci costringono a rinunciare alla visita dell'isola.

Prendiamo allora la N361 fino a Leeuwarden, capoluogo della provincia della Frisia, proseguiamo per Franeker, **HARLINGEN** (*AA in Nieuwe Visserhaven per circa 10 camper - N53.17938 E5.41731 – costo € 5,00 incluso carico, scarico, elettricità; vediamo che il camper service è comunque gratuito*), **ZURICH** (*minuscolo paesino al cui interno, proprio sotto l'argine, c'è un PS segnalato da cartello, gratuito per 4 camper*); passiamo la grandiosa **Afsluitdijk** ed arriviamo infine a **DEN HELDER** dove, seguendo le precise indicazioni dei cartelli stradali, ci troviamo proprio di fronte all'imbarco dei traghetti per l'**isola di Texel**.

I traghetti partono praticamente di continuo; paghiamo il biglietto di A/R € 46,80; tempo di attraversata circa 20 minuti; sulla nave acquistiamo la mappa delle piste ciclabili dell'isola (€ 2,50).

Sbarchiamo finalmente a **TEXEL** e ci dirigiamo subito verso nord, dopo il paese di **DE COCKSDORP**, proprio sotto il grande faro rosso, *e ci sistemiamo presso il Camping “De Robbenjager” in Vuurtorenweg 148 (N53.177534 E4.859715); costo € 22,60 incluso carico, scarico, elettricità; docce con gettone da 1 euro; la location di questo campeggio è splendida.*

L'isola è stupenda e vale da sola un viaggio; basta prendere le bici e girare tra dune, spiagge, boschi e paesini: è tutto molto bello, lasciamo a voi la gioia della scoperta.

Segnaliamo in particolare i bei borghi di De Cocksdorp e Den Hoorn; il Caseificio Wezenspyk in Hoondernweg 29 a Den Hoorn (sulla strada che congiunge Den Hoorn a Den Burg; chiuso lunedì); il villaggio di pescatori di Oudeschild (all'Ouede Vismarkt si possono acquistare ottimi piatti pronti di pesce; di fronte c'è un supermercato Spar, di fianco un comodo parcheggio). Sulla strada che congiunge Den Burg ad Oudeschild in Schilderweg 214 c'è il birrificio “Texelse Bierbrouwerij” che

produce nove tipi di birra, davvero molto buona; si parcheggia nella parte posteriore della fabbrica dove è anche ubicato l'ingresso per i visitatori; attenzione perché apre alle ore 13,00.

Lasciamo l'isola con la stessa facilità con cui siamo arrivati: imbarco immediato e dopo venti minuti sbarchiamo a Den Helder; qui prendiamo la N9 che, costeggiando il Noordhollandskanal, ci porta ad **ALKMAAR**.

*Campeggio "Citycamp Alkmaar" in Bergerweg 201 (N52.642246 E4.723493); costo € 20,00 incluso carico, scarico, elettricità; docce € 0,50 – ottime, 5 minuti; il centro dista circa due chilometri raggiungibile con una comoda ciclabile che passa davanti al campeggio, dove c'è eventualmente anche la fermata dell'autobus; camping ottimo.*

Al di là del pittoresco mercato del formaggio del venerdì, sempre affollato di turisti, Alkmaar è proprio una bella città. Anche qua seguiamo l'itinerario proposto sulla mappa che ci è stata data dalla reception del campeggio e che ci permette di vedere le cose più interessanti senza perdere tempo.

Tralasciando le informazioni "culturali", noi vi segnaliamo: la gelateria "Ijssalon W Laan" in Koorstraat 45 che da sessant'anni produce un gelato con un solo gusto, la vaniglia (buono ma non eccezionale); il negozio di formaggi "Tromp" in Magdalenenstraat 11 dove si possono acquistare (ed assaggiare) una marea di formaggi di ottima qualità (e non solo olandesi, per la verità); poco più avanti una salumeria ben fornita anche di cibi cotti; qualche bel negozietto di antiquariato nelle vie laterali di Fnidsen.

Una delle caratteristiche olandesi sono i musei all'aperto dove sono stati ricostruiti i tipici villaggi della vecchia Olanda; uno dei più belli è sicuramente lo **ZUIDERZEEMUSEUM di ENKHUIZEN**.

*Parcheggiamo al Park del Museo (N52.693168 E5.279954); costo € 5,00 da pagare direttamente alla biglietteria del museo.*

Il biglietto d'ingresso costa € 14,50 a persona. La biglietteria è proprio dove c'è il parcheggio; attraversiamo un tunnel ed arriviamo davanti ad un piccolo traghetto che in una quindicina di minuti ci porta all'entrata del Buitenmuseum, il museo all'aperto.

Qui sono state trasportate case, negozi, botteghe, laboratori da diverse località che si affacciavano sullo Zuiderzee tra la fine del 1800 e la prima metà del 1900, prima che questo mare venisse chiuso per sempre; tutto questo ambiente è abitato da "figuranti" che rendono, in un certo qual modo, viva la scena. Tutto ciò sarà anche turistico, ma a noi piace proprio tanto.

Segnaliamo che presso l'Ufficio Postale del Museo è possibile spedire le proprie cartoline con uno speciale annullo.

Riprendiamo ora la N302 e quindi la 247 fino a **EDAM**.

Per la visita della città troviamo due possibilità di sosta:

*- Park gratuito nella piazzetta a lato della Ambachstraat (N52.511729 E5.042783); basta attraversare la strada e si è in centro.*

*- Park gratuito dalle ore 6 alle 19 di fianco al Camping Strandbad (N52.518473 E5.074031) a circa 1 km dal centro.*

*- Pare ci sia un altro Park anche per la notte vicino al centro sportivo, ma noi non lo troviamo!*

La città è molto carina; anche qui c'è un mercato del formaggio, ma solo nei mesi di luglio ed agosto, il mercoledì mattina. Troviamo molto interessante la visita al Museo di Edam (€ 4,00 a persona) che è in realtà un bell'edificio a tre piani del 1530 (il più antico della città) che era di proprietà di un ricco commerciante di cereali: qui ci facciamo un'idea di come viveva a quel tempo una famiglia benestante; molto strana è la cantina galleggiante.

Segnaliamo vicino al negozio di formaggi "Edammer Kaaswinkel", in Spui Straat (a poche centinaia di metri dal Museo) una gastronomia dove acquistare ottimi cibi cotti.

Pochissimi chilometri ci separano da **VOLENDAM**.

*AA "Marinapark" in Strandweg (N52.489026 E5.060061); costo € 6,00 dalle 10 alle 17 ed € 14,00 dalle 17 alle 10 incluso carico, scarico, elettricità; passa l'incaricato; area ottima sotto ogni punto di vista.*

Il villaggio è sicuramente carino ma troppo turistico.

Da qui partono le navi per Marken: la prima parte alle 9,40 e poi ogni 40 minuti; costo € 9,50 a persona, biciclette € 1,50.

*Per la visita di queste zone segnaliamo una possibilità di sosta gratuita anche per la notte presso il Caseificio De Simonehoeve in Wagenveg 2 nel comune di **KATWOUDE** (N52.488013 E5.034666); questo parcheggio si trova in realtà a fianco della N247 appena imboccata la strada che porta a Volendam voltando sulla rotonda. Park per una decina di camper, nessun servizio. Di fronte fermata bus per Amsterdam.*

*Segnaliamo un'altra possibilità di sosta gratuita anche per la notte a **PURMEREND** (una quindicina di chilometri da qui) a lato della Neckerstraat (N52.510198 E4.939647), nessun servizio; la location è però un po' squallida ... se non si trova niente di meglio può essere comunque una valida ed economica soluzione.*

Un'altra perla della zona è **MARKEN**.

Un tempo isola, è ora una cittadina collegata alla terraferma da un lungo nastro di terra.

Per la visita del paesino ci sono due possibilità di sosta:

*- Park all'ingresso del paese (non si può sbagliare: finisce la strada e c'è il parcheggio); costo € 10,00 + € 1,00 a persona; permessa la sosta notturna fino alle 9,30 del mattino; oltre si deve pagare nuovamente la tariffa intera del parcheggio.*

*- Park in uno degli spazi gratuiti ai bordi della strada di collegamento e poi raggiungere Marken con la bicicletta; l'ultimo di questi parcheggi si trova a circa 1,5 km prima di entrare in paese a queste coordinate N52.447300 E5.094646.*

Il villaggio è sicuramente molto carino, ma anche molto, anzi troppo turistico.

Troviamo invece molto piacevole raggiungere in bici il faro che si trova a circa 3 km dal paese, imboccando la ciclabile in uscita a destra.

Sicuramente più genuina è rimasta **MONNIKENDAM**.

*Per la sosta ci sono dei piccoli parcheggi che circondano la cittadina; nel nostro caso ci fermiamo in quello situato in Pierebaan, accanto ad una piscina o qualcosa di simile (N52.45528 E5.03722) a 5 minuti a piedi dal centro.*

Questa antica cittadina fondata dai monaci benedettini è molto carina e, soprattutto, molto meno battuta dal turismo di massa. Tra gli stretti vicoli si sente ancora l'odore del pesce affumicato: Monnikendam è infatti famosa per i suoi affumicatoi, alcuni dei quali sono tuttora in attività per proporre l'apprezzata specialità del luogo, l'anguilla affumicata.

In Havenstraat al n. 11 ce n'è uno dove si può acquistare questo particolare prodotto; sempre sulla stessa via al n. 9 c'è la macelleria De Wolf dove si possono acquistare anche cibi già cotti (noi prendiamo delle buone polpette; attenzione perché sono un po' piccanti).

Al sabato mattina sulla via principale Noordeinde c'è il mercato di prodotti agro-alimentari.

Poco lontano da qui (meno di dieci chilometri) c'è un altro bel paesino, **BROEK IN WATERLAND**.

*Per la sosta usiamo un piccolo parcheggio appena entriamo dentro al paese, sulla piazzetta a sinistra della strada principale (N52.435473 E4.997044).*

La caratteristica di questo luogo sono le case dipinte di grigio chiaro, ritratte anche da Monet. Perdersi tra i vicoletti è veramente piacevole.

Lasciamo questi bei paesini e ci dirigiamo ora ad **HAARLEM**.

*Campeggio “Campsite De Liede” in Lieoever 68 (N52.3778 E4.676222); costo € 21,90 + € 2,50 per il camper service (se ci si ferma per almeno 2 notti il CS è gratuito); docce € 1,00 ottime, 5 minuti. Il centro dista circa 4 km e si raggiunge in bici attraverso la ciclabile – tutta dritta - che passa davanti alla stradina che porta al campeggio; la fermata del bus è invece un po' lontana a Zoete Inval, vicino a dove c'è un grande hotel.*

*Harlem è comunque ottimamente raggiungibile da Amsterdam col treno in una ventina di minuti.*

La città è molto bella e piena di vita; la Grote Kerk – al cui interno c'è un organo maestoso che Mozart suonò a 10 anni - ed il Grote Markt sono stupendi; tanti bei negozi affollano il centro storico; prendiamo un caffè al “Grand Café Nobel” in Spaarne 36.

Cominciamo adesso a scendere verso sud e dopo una settantina di chilometri arriviamo a **GOUDA**.

*AA “Klein America” in Klein America Straat (N52.011864 4.716128); costo € 8,00 incluso scarico grigie e wc chimico; no carico acqua né elettricità; l'area è attualmente in sistemazione (lavori in corso) e così dovrebbe restare ancora per alcuni mesi. L'area è comunque del tutto fruibile, comodissima per il centro (ca. 500 metri) e tranquilla.*

La città del formaggio ci colpisce per la sua grande piazza a forma di trapezio con al centro il municipio del XV secolo (si può visitarne l'interno - costo € 1,50 a persona – dalla terrazza posteriore si possono scattare delle belle foto).

Presso il Waag c'è il museo del formaggio.

Compriamo dell'ottimo Gouda presso il negozio “t Kaaswinkeltje” in Lange Tiendeweg 30; in questa boutique del formaggio si possono trovare le migliori qualità di Gouda, soprattutto quello stagionato, dal forte e caratteristico sapore.

Pochi chilometri ci separano da un'altra bella e raffinata città, **DELFT**, un vero gioiello.

*Per la sosta c'è il classico Camping “Delftse Hout” in Korftlaan 5; noi invece, avendo tutta la giornata a disposizione per la visita della città – sono le 9,30 del mattino – decidiamo di optare per un parcheggio. Possibilità di sosta ci sono nel grand Park dell'Ikea in Olof Palmerstraat 1 (N52.012716 E4.380139); noi ci siamo fermati poco lontano in Bieslandsekade (sosta consentita fino alle ore 16.00) vicino a delle scuole (N52.014050 E4.370186). Il centro si raggiunge in bici in 5 minuti.*

Delft ci accoglie con l'immagine della bella Oostpoort e proseguendo sulla Oosteinde arriviamo ben presto nella grande piazza del Markt con i due bellissimi edifici del Municipio da un lato e della Nieuwe Kerk dall'altro; la Oude Kerk è invece un po' più lontana in Heilige Geestkerkhof.

Nel Markt c'è anche l'Ufficio del Turismo dove prendiamo gratuitamente una mappa della città.

Giriamo così tra canali alberati, giardini silenziosi ed animate piazzette.

Per chi ama i dischi ed i vinili in particolare, segnaliamo un bel negozio in Turfmarkt ed un altro molto più grande e fornito, il Plexus, in Voldersgracht 11, che vanta di avere ben 85.000 vinili in esposizione.

Verso le 16 lasciamo questa affascinante città e ci dirigiamo ad **ALBLASSERDAM**.

*AA per 14 camper in Haven 4 (N51.86138 E4.65698); costo € 10,00 x 24 ore (da pagare solo con carta di credito) incluso scarico grigie a terra; carico acqua € 0,50 così come scarico WC (attenzione perché non si riesce a sciacquare la cassetta); no elettricità; tranquilla.*

Questo paesino non è niente di che, ma è la base di partenza perfetta per visitare il famoso sito di **KINDERDIJK** (patrimonio Unesco dal 1997).

Davanti all'area parte infatti la ciclabile che in circa 6 km ci porta di fronte ai 19 mulini a vento disposti ai lati di due canali: una meraviglia.

*Qualche possibilità di sosta – diurna ovviamente – c'è all'ingresso del sito (€ 5,00) ma è molto difficile trovare posto; il discorso è diverso in bassa stagione. Non fate riferimento ad altre aree di sosta nella zona indicate da cartelli stradali in quanto non esistono più (in particolare quella che c'era all'ingresso del paese, a sinistra verso i campi sportivi: adesso è solo per auto).*

Segnaliamo infine che a circa 500 metri dall'area di sosta parte un “Fast Ferry” - un traghetto veloce

chiamato “Waterbus” - che porta a **Rotterdam** da un lato e a **Dordrecht** dall'altro con possibilità di trasporto biciclette; non siamo purtroppo in grado di fornire orari e prezzi in quanto abbiamo perso la documentazione che ci era stata fornita.

Lasciamo questo posto stupendo e andiamo adesso nella provincia dello **ZEELAND - la ZELANDA** - terra che ha subito diverse alluvioni, l'ultima delle quali - nel 1953 - provocò migliaia di vittime e centinaia di migliaia di senzatetto. Da questa tragedia nacque il Progetto Delta.

La prima cittadina dove ci fermiamo è **ZIERIKZEE**.

*Park gratuito alle porte del paese (N51.646938 E3.915864): basta salire sull'argine e si è subito in centro.*

Il paese è carino con due belle porte per entrarci, il vecchio porto e le eleganti case.

La prossima sosta è **WESTERSCHOUWEN**, piccola cittadina tra boschi e alte dune.

*Park alla fine della strada, alla rotonda a sinistra, vicino alle grandi dune (N51.671351 E3.706088); costo € 0,80 all'ora.*

Saliamo sulla duna attraverso la scalinata e da qui vediamo sotto di noi l'immensa spiaggia ed in lontananza, a sinistra, le grandi dighe del Delta.

Per una visione ravvicinata di questa grande opera dell'ingegno umano, che fa parte del cosiddetto Progetto Delta volto a garantire la sicurezza di queste terre, basta seguire le indicazioni stradali che ci portano ad un *Park proprio sotto le dighe (N51.640548 E3.708099).*

Un amico ci aveva dato l'indirizzo di un birrificio qua in zona; decidiamo di andarci anche noi.

Seguendo la strada per **KAMPERLAND** ai lati della Ruitenplaatweg troviamo la Bierbrouwerij Emelisse.

*Park del birrificio (N51.575853 E3.709093).*

La birreria è aperta da mercoledì a domenica dalle ore 12.00 fino alle 21.00 circa.

Qui vengono prodotte oltre dieci tipi di birra; è un prodotto dal gusto intenso e pieno, di qualità, senz'altro di nicchia con prezzi di conseguenza: partono infatti da un minimo di € 1,74 per una Pils da 30cc.

Dopo avere bevuto due birrette al bar “fighetto” della birreria prendiamo la N57 ed arriviamo al capoluogo della Zelanda, **MIDDELBURG**.

*AA per 5/6 camper in Oude Veerseweg 12 (N51.50083 E3.62889); gratuiti sosta e scarico; elettricità € 1,00; carico acqua € 1,00; la location non è particolarmente bella (di fatto è un grande parcheggio per auto con uno spazio dedicato ai nostri mezzi) ma il posto è tranquillo e vicino al centro (ca. un chilometro e mezzo, 5 minuti in bici).*

L'edificio più importante di Middelburg è l'**Abdij**, un complesso abbaziale del XII secolo comprendente 3 chiese una attaccata all'altra: veramente molto bello (tutto il complesso è stato ampiamente ristrutturato – e si vede – a seguito dei pesanti danni subiti durante la seconda guerra mondiale).

Bellissimo anche il **Markt** con il Municipio sullo sfondo. In questa vasta piazza ogni giovedì e sabato c'è un grande mercato sia di prodotti agro-alimentari (i prezzi ci sembrano buoni ed acquistiamo pomodori, asparagi, carote e un po' di pesce) che di prodotti per la casa e affini.

Appena fuori dall'area di sosta, subito a destra, parte la ciclabile che in 6/7 km ci porta a **VEERE**, grazioso paesino un tempo abitato da pescatori, oggi da ex pescatori convertiti al turismo.

Comincia anche per noi il viaggio di ritorno. L'ultima tappa in Olanda è **BREDA**.

*Camping “Citycamp Liesbos” in Liesdreef 40 (N51.56504 E4.69618); costo € 23,00 + € 5,00 di cauzione scheda elettronica per accedere ai servizi; le piazzole per i camper sono ubicate nella parte finale del campeggio: per accedervi bisogna pertanto attraversarlo tutto e non ci sembra*

*molto agevole farlo con un mezzo di grandi dimensioni; fare quindi molta attenzione. Il centro della città non è molto vicino (circa 7 km) e lo raggiungiamo con un po' di difficoltà seguendo la strada principale a sinistra dopo aver percorso la stradina del campeggio.*

Diciamo subito che la città non ci è piaciuta; a parte la bella Grote Kerk in stile gotico, abbiamo visto soltanto un sacco di gente freneticamente intenta allo shopping ed una miriade di bar e ristoranti super-affollati.

Lasciamo l'Olanda ed attraversiamo la Germania seguendo stavolta la direttrice Aachen, Koblenz, Ludwigshafen, Ulm, Füssen (qui facciamo un'ora e mezza di coda per lavori sulla strada che va verso il Fernpass), entriamo in Austria ed attraverso il Brennero arriviamo a casa.